STATI GENERALI DELLA SCUOLA

2010 | 2011

IDEE, PROGETTI ED ESPERIENZE PER COSTRUIRE IL FUTURO DELLA TOSCANA

Regione Toscana
Diritti Valori Innovazione Sostenibilità

STATI GENERALI DELLA SCUOLA TOSCANA

IDEE, PROGETTI, ESPERIENZE
PER UNA SCUOLA DI QUALITÀ

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI ELABORATI SU TEMATICHE RELATIVE ALL'ISTRUZIONE.

Lo sviluppo di una comunità dipende dalla qualità dell'educazione ricevuta dai giovani. L'istruzione è un'emergenza che riguarda tutti. Nessuno può pensare di restare indifferente al futuro della scuola.
In Toscana negli anni passati molto si è fatto, e sperimentato, per contribuire a fare della scuola uno spazio d'eccellenza nel contesto nazionale. E numerose sono le forze intellettuali che, dentro e fuori la scuola, hanno riflettuto e continuano a riflettere su come insegnamento e formazione possano promuovere diritti, crescita culturale e sociale, aumentare conoscenza e competenze per un futuro equo e sostenibile.
Tuttavia - nonostante l'impegno profuso da insegnanti, istituzioni locali, forze sociali - la scuola sta vivendo, a livello nazionale e di conseguenza anche in Toscana, un preoccupante periodo critico.
Per questo la Regione Toscana intende sostenere processi innovativi capaci di aiutare la scuola a migliorare: valorizzando al massimo le risorse e le potenzialità insite nell'autonomia scolastica; dando spazio ai molteplici aspetti - civili, culturali economici – che derivano dalle specifiche diversità locali; rafforzando il sistema di governo delle relazioni fra scuola, enti locali, per preparare la Toscana all'attuazione del Titolo V che prevede il passaggio delle competenze amministrative del sistema scolastico alle Regioni. Come già avvenuto nella sanità, occorre che la sfida dell'istruzione sia affrontata - e vinta - facendo saggio ricorso alle ragioni, presenti nella nostra comunità regionale, di una efficienza solidale e di una efficacia giusta.
Questo percorso lo intendiamo come un **cantiere aperto** in condizioni di assoluta sicurezza: un cantiere dove tutti possano portare il loro contributo, la loro passione, la loro progettualità (e anche le loro critiche). Vogliamo infatti che il risultato finale sia condiviso nella misura più ampia possibile, sia frutto partecipato dell'intera società toscana. Senza mai dimenticare che, in base alla nostra Costituzione, al centro dell'offerta scolastica deve sempre stare il diritto di chi studia.

In questo quadro la Regione Toscana vuole:

- chiamare a raccolta tutte le energie che lavorano per una scuola di qualità;
- mobilitare tutte le forze vive della società toscana che, al di là di ogni schieramento, prestino la loro esperienza per costruire un percorso capace di portare la scuola toscana a essere vero agente di cambiamento.

Per raggiungere questo obiettivo la Regione Toscana ha promosso promuove gli STATI GENERALI DELLA SCUOLA TOSCANA

COME SI SVOLGONO

Gli Stati Generali si svolgono su due livelli:

- *Livello provinciale*

Qui saranno coinvolte le istituzioni e organizzazioni dei territori locali: una fase di ascolto e conoscenza su idee, progetti, esperienze innovative nate dal rapporto scuola/territorio.

- *Livello regionale*

Sarà la fase di sintesi circa il percorso di conoscenza fatto sui territori provinciali: verrà costruita la proposta regionale circa le politiche a sostegno della scuola.

A CHI SONO RIVOLTI

- organismi: enti locali, scuole, enti pubblici, organizzazioni imprenditoriali e sindacali, associazionismo, fondazioni, associazioni di insegnanti, di genitori, di studenti...
- singoli: insegnanti, studenti, amministratori, studiosi, scienziati, ricercatori, pedagogisti...

I TEMI DI LAVORO

I temi su cui, in questa prima fase, la Regione Toscana intende far convergere l'attenzione e l'impegno di quanti vorranno collaborare, si riferiscono essenzialmente a due principali aree.

- **Il sistema della *governance*** territoriale e dell'innovazione organizzativo-gestionale della scuola.
- **L'innovazione** metodologica ed educativa nonché la revisione dei percorsi di istruzione.

Alla prima di tali aree appartengono, ad esempio, le seguenti tematiche: **la scuola e gli enti locali** (quali prospettive per il sistema di *governance* toscano) - **gli spazi**

dell'educazione (nuove architetture scolastiche per nuovi percorsi pedagogici) – **l'autonomia scolastica** (forme organizzative e gestionali innovative; reti di scuole e iniziative territoriali integrate).

Alla seconda area appartengono, ad esempio, queste tematiche: **didattica innovativa e di qualità** (metodi, strumenti, idee, esperienze) - **Progetto infanzia** (azioni a sostegno della continuità educativa 0-6 anni) - **L'istituto comprensivo ed i curricola verticali** (aspetti fondanti una scuola di base basata sulla qualità) – "**Nessuno escluso**" (progetti ed esperienze per l'integrazione scolastica) – "**Fra mondo del lavoro e scuola**" (quali pratiche per un efficace orientamento scolastico) - **L'obbligo di istruzione** (come combattere la dispersione scolastica) - **Il futuro della formazione professionale nella scuola** (idee e pratiche per un'integrazione efficace fra percorsi di istruzione e formazione professionale) - **Piani Integrati d'Area** (come strumenti a supporto della qualità dell'istruzione: idee per una riforma) -**Il diritto allo studio** (strumento di incentivazione alla frequenza e al successo scolastico) – **Scuola, famiglia e media** (come educare a un uso consapevole e critico dei media, tradizionali e nuovi)

LE MODALITÀ

Chi è interessato a presentare un'idea, un progetto, un'esperienza può inviare una sintetica illustrazione **entro il 30 ottobre 2010** a:
statigeneraliscuola@regione.toscana.it
Tale illustrazione **non dovrà superare le 5.000 battute**; nell'intestazione della e-mail si dovrà fare specifica menzione agli "Stati Generali" mentre nell'intestazione del documento dovrà essere specificato: il soggetto presentatore con le indicazioni necessarie per un eventuale successivo contatto – la provincia toscana di appartenenza del soggetto presentatore – il tema al quale fa riferimento il contributo (vedi elenco) – il titolo del documento.
Un **comitato scientifico** valuterà i documenti inviati in forma sintetica. L'illustrazione completa avverrà nel corso di **incontri pubblici** che saranno convocati dalla Regione Toscana in ciascuna provincia. Il tempo concesso a ciascun partecipante per la illustrazione completa dei documenti selezionati sarà di 10 minuti. Per una più efficace presentazione, sono chiesti supporti; audio-video, testi scritti (non oltre 15.000 caratteri) slides, poster...

I materiali utilizzati per la presentazione saranno acquisiti agli atti degli Stati Generali; la Regione Toscana se ne riserva l'utilizzo per proprie pubblicazioni.

Gli Stati Generali della Scuola Toscana saranno pubblicizzati con apposita **campagna di informazione** a cura della Regione Toscana e si concluderanno entro il marzo 2011.